

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEI BUONI PASTO PER IL CENTRO AGROALIMENTARE DI ROMA

CODICE CIG: 81691725FE

CODICE CUP: F94B20000010005

1. OGGETTO E IMPORTO

Il presente Disciplinare ha ad oggetto l'affidamento, attraverso procedura aperta, del servizio di erogazione dei buoni pasto per il Centro Agroalimentare di Roma CAR S.c.p.A., come meglio descritti nel Capitolato Tecnico Prestazionale, per un importo complessivo di € 135.000,00, oltre Iva come per legge se dovuta.

Non sono previsti oneri per la sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., in quanto non si ravvisano interferenze che possano comportare dei rischi riconducibili alla normativa sopra citata, pertanto non si è proceduto alla redazione del DUVRI.

L'Aggiudicatario nel corso dell'esecuzione del contratto, ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto stesso, un aumento o diminuzione dell'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto.

Il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto l'affidamento ad un unico appaltatore consente una gestione più razionale ed efficace del rapporto contrattuale, nonché un risparmio in termini di costi per Car s.c.p.A.

L'avvalimento è ammesso nei limiti previsti dall'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il procedimento di gara si svolgerà, interamente, mediante procedura telematica, attraverso l'utilizzo del sistema telematico denominato "acquistitelematici.it" della Digital PA srl (nel seguito piattaforma telematica), il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://agroalimroma.acquistitelematici.it/>.

Mediante tale piattaforma telematica saranno gestite tutte le fasi della procedura di gara, ovvero, spedizione inviti, presentazione offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione, nonché le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni ex art. 52 e 76 del Codice.

Nella sezione "ASSISTENZA-CONTATTI" della piattaforma telematica sono disponibili i riferimenti sono presenti i contatti a cui è possibile fare riferimento per ricevere assistenza, chiarimenti e informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 216 co. 11 del D.lgs. 50/2016 le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli avvisi e dei bandi, nonché le spese per la pubblicazione dell'estratto sui quotidiani sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

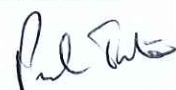
Tali spese ammontano, presumibilmente, ad euro 3.000,00, IVA inclusa, per la pubblicazione sulla GURI.

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva di rendere noto all'aggiudicatario della presente gara, in sede di comunicazione di aggiudicazione, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando, dovuto a titolo di rimborso spese.

2. DURATA

3 anni a partire dal giorno 01/05/2020.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.



3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

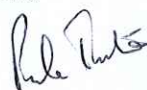
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.



Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

4. REQUISITI GENERALI, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E CONDIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

a) Requisiti generali:

1. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.
3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.
4. La mancata accettazione delle clausole contenute nel *"Protocollo di integrità di Roma Capitale, degli enti che fanno parte del Gruppo di Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati"* approvato con deliberazione di Giunta di Roma Capitale n. 40 del 27.02.2015 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

b) Requisiti di idoneità

1. Iscrizione alla CC.I.AA. o ad analogo registro dello Stato aderente CEE, con elenco soci, di data non anteriore ai sei mesi, ovvero dichiarazione di non essere tenuti all'iscrizione.
Detto requisito dovrà essere posseduto ed indicato da:
 - a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
 - b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
 - c. per i soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.
2. Possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 144 D.Lgs. 50/2016.
Ai sensi dell'art. 144, comma 3, D. Lgs. 50/2016, essere una Società di capitali con capitale sociale versato non inferiore a € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi. Il bilancio delle Società deve essere corredato dalla relazione redatta da una Società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile. Gli operatori economici attivi nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività di cui al comma 3 del citato articolo 144 se a ciò autorizzati in base alle norme del Paese di appartenenza. Le società di cui al comma 3 possono svolgere l'attività di emissione dei buoni pasto previa segnalazione certificata di inizio attività dei rappresentanti legali comprovante il possesso dei requisiti richiesti di cui al comma 3 e trasmessa ai sensi dell'art. 19, L. 241/90 s.m.i., al Ministero dello Sviluppo Economico.

Detto requisito deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- c. per i soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

5. MODALITÀ DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 144, c. 6 del D.Lgs. 50/2016, si procederà alla aggiudicazione del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 comma 3 del decreto legislativo citato.

La Stazione Appaltante può procedere alla valutazione in merito alla congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

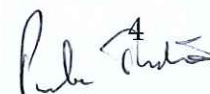
La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Le offerte verranno valutate in base ai seguenti criteri:

- I. **Offerta tecnica:** fino ad un massimo di **70** punti così suddivisi:

n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q
1	RETE DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE NEL TERRITORIO DI ROMA E PROVINCIA (numero di esercizi da convenzionare nel territorio di Roma e Provincia)	30				30
2	SCONTO INCONDIZIONATO VERSO GLI ESERCENTI	5				5
3	TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati. Sarà valutato il termine, espresso nel numero di giorni naturali e consecutivi, entro il quale il concorrente si impegna ad effettuare il pagamento dei buoni pasto agli esercenti	15				15
4	PROGETTO TECNICO (Organizzazione ed erogazione del servizio)		4.1	SOLUZIONE INFORMATICA ADOTATA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	4	
			4.2	MODALITA' DI ASSISTENZA ALLA STAZIONE APPALTANTE CHE INTRATTERA' I RAPPORTI CON	4	

 4

			L'AGGIUDICATARIO DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		
		20	4.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA (tipologia della struttura organizzativa utilizzata per espletamento del servizio)	4	
			4.4 MODALITÀ DI CONTROLLO DELL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO E REPORT DI RENDICONTAZIONE (indicazione delle modalità e degli strumenti utilizzati per effettuare reportistiche di controllo per la Stazione Appaltante)	4	
			4.5 PROCEDURE ADOTTATE IN CASO DI FURTO E/O SMARRIMENTO E SISTEMI TEMPESTIVI DI BLOCCO E RIMBORSO DEI BUONI PASTO NEL CASO DI FURTO E/O SMARRIMENTO DEGLI STESSI	4	
	Totale punteggio tecnico			20	50
				70	

II. **Offerta economica:** fino ad un massimo di **30** punti.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio quantitativo nella colonna "Q" sarà attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno applicando le seguenti formule.

1) RETE DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE NEL TERRITORIO DI ROMA E PROVINCIA.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerente che si impegna a sottoscrivere, entro 20 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione, il maggior numero di convenzioni con esercizi nel territorio di Roma e Provincia.

Il relativo coefficiente verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$Ci = Na/Nmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

Na = Numero di esercizi convenzionati/da convenzionare offerti dal concorrente *i*-esimo;

Nmax = Numero migliore (massimo, più alto) di esercizi tra quelli espressi dai concorrenti.

La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l'impresa aggiudicataria fornisca prova entro 20 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione di aver attivato il numero di convenzioni con esercizi indicate in sede di offerta.

Se la prova non viene fornita l'impresa decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria, soggetta alle medesime verifiche.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco autocertificato entro i 20 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici convenzionati con l'indicazione della ragione sociale o il nome del locale, l'indirizzo, il numero di partita IVA, il Comune di appartenenza e la commissione percentuale applicata.

L'elenco dovrà inoltre riportare il numero totale degli esercizi convenzionati e la media percentuale aritmetica delle relative commissioni applicate o da applicare, utile alla verifica della determinazione del punteggio relativo al rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati previsto al successivo punto 2).

5

In caso di R.T.I. la commissione indicata sarà quella della ditta deputata al rimborso ai ristoratori, qualora entrambe siano deputate al rimborso sarà la commissione media tra le società in raggruppamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere a ulteriore conferma dell'attivazione e/o dell'esistenza delle convenzioni attivate con gli esercizi, copia del contratto di convenzione stipulato con gli stessi negli ultimi 3 anni.

In caso di convenzioni stipulate già operative, ma stipulate antecedentemente agli ultimi 3 anni, l'impresa aggiudicataria dovrà indicare, in luogo di copia del contratto di convenzione, gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 12 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo e il relativo numero di protocollo di registrazione, riportato nel registro acquisti IVA.

2) SCONTO INCONDIZIONATO VERSO GLI ESERCENTI

Lo sconto incondizionato verso gli esercenti indica il rimborso medio che l'appaltatore riconosce all'esercente per ogni buono pasto elettronico dal valore nominale pari ad € 7,00.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede, da parte della società di emissione, il rimborso medio del buono pasto più elevato all'esercizio convenzionato.

Il relativo coefficiente verrà attribuito secondo la seguente la formula:

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = Rimborso medio offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = Rimborso medio più elevato offerto in gara.

Si precisa che:

- per "Rimborso medio offerto" s'intende il valore nominale del buono pasto a base di gara, decurtato della commissione percentuale media che il concorrente si impegna ad applicare alla rete di esercizi convenzionati dallo stesso concorrente dedicata all'espletamento del servizio.
- per "Rimborso medio più elevato offerto in gara" si intende il valore nominale del buono pasto a base di gara, decurtato della minore commissione percentuale media da applicare alla rete di esercizi convenzionati.

Esempio di calcolo:

Valore nominale buono pasto = € 7

Commissione media = 5%

€ 7 - 5% = 7 - 0,35 = € 6.65

3) TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI

Il punteggio massimo è attribuito all'offerente che si impegna a pagare i corrispettivi delle fatture agli esercizi convenzionati nel termine inferiore dalla data di emissione della fattura.

Il termine va espresso in numero di giorni (da esprimersi senza ricorso a frazioni di giorno, nel qual caso la cifra verrà arrotondata d'ufficio all'unità superiore).

Il relativo coefficiente verrà attribuito secondo la seguente la formula:

$$Ci = Tmax/Ta$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Tmax = Termine migliore (numero di giorni più basso) tra quelli espressi dai concorrenti;

Ta = Termine proposto dal concorrente i-esimo.

4) PROGETTO TECNICO

A ciascuno degli elementi qualitativi (sub-criteri) cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo aggregativo-compensatore mediante attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

In particolare, ciascun commissario attribuirà, per ogni criterio di valutazione (sub-criteri) discrezionalmente ed a suo insindacabile giudizio, in base all'esame della documentazione fornita, un coefficiente sulla base della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO - VOTO COEFFICIENTE

ECCELLENTE - 10	1
OTTIMO - 9	0,9
DISTINTO - 8	0,8
BUONO - 7	0,7
DISCRETO - 6	0,6
SUFFICIENTE - 5	0,5
MEDIOCRE - 4	0,4
INSUFFICIENTE - 3	0,3
SCARSO - 2	0,2
MOLTO SCARSO - 1	0,1
COMPLETAMENTE NEGATIVO - 0	0

Successivamente, per ciascun sub-criterio, si procederà con il calcolo della somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari ed al calcolo della media dei coefficienti (somma coefficienti/numero commissari). Si procederà, infine, con la normalizzazione dei coefficienti medi, rapportando ad uno il coefficiente medio di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti medi in proporzione al fine di ottenere il coefficiente da applicare al medesimo sub-criterio.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta riportante il maggior sconto percentuale sul valore nominale del Buono Pasto fissato in € 7,00.

Il relativo coefficiente ed il relativo punteggio verranno attribuiti secondo la seguente la formula bilineare:

$$P = Ci * 30$$

$$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X * Ai / Asoglia$$

$$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1 - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$$

dove

P = punteggio attribuito al concorrente per l'elemento offerta economica;

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ai = valore dell'offerta (% di ribasso) del concorrente i-esimo;

Lib. Finto

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (% di ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X = 0,90$;

Amax = valore dell'offerta (% di ribasso) più conveniente.

Si richiama l'art. 144 comma 6 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, secondo cui ribasso sul valore nominale del buono pasto deve essere in misura comunque non superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio (o, ove presente, per ogni singolo sub-criterio) secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1, in considerazione della semplicità ed intuitività di applicazione del metodo stesso.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a (o, ove presente, sub-criterio di valutazione a), del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b (o, ove presente, sub-criterio di valutazione b), del concorrente i

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione di valutazione n (o, ove presente, sub-criterio di valutazione n), del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a (o, ove presente, peso sub-criterio di valutazione a)

P_b = peso sub-criterio di valutazione b (o, ove presente, peso sub-criterio di valutazione b)

.....
 P_n = peso sub-criterio di valutazione n (o, ove presente, peso sub-criterio di valutazione n)

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Si precisa che la riparametrizzazione non avverrà con riferimento al punteggio tecnico complessivo, ma verrà effettuata esclusivamente con riferimento ai criteri di valutazione.

Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stabilito per il giorno **03/03/2020 alle ore 12,00**.

Detto termine è perentorio.

Il recapito tempestivo dell'offerta in ogni caso è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

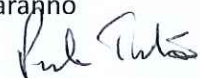
Le operazioni di gara telematica avranno luogo il giorno 04/03/2020 alle ore 10,00 presso la sede di CAR S.c.p.A. di Guidonia Montecelio, Via Tenuta del Cavaliere, 1.

I concorrenti potranno assistere a tutte le sedute pubbliche effettuando l'accesso alla piattaforma telematica <https://agroalimroma.acquistitelematici.it/> collegandosi da remoto dal proprio terminale con le proprie credenziali.

Le varie fasi della procedura saranno visualizzabili nel pieno rispetto della normativa sulla "privacy".

Alle sedute di gare sono ammessi i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o oppure persone munite di specifica delega scritta, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Il calendario delle sedute di gara viene pubblicato sulla piattaforma telematica; la seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno


8

comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla piattaforma telematica con congruo anticipo rispetto alla data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla piattaforma telematica con congruo anticipo rispetto alla data fissata.

Fatte salve eventuali eccezioni specificamente previste dal presente Disciplinare, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale.

L'offerta deve pervenire, pena l'esclusione dalla procedura negoziata, entro il predetto termine perentorio e dovrà contenere:

- A. Busta telematica "Documentazione amministrativa";
- B. Busta telematica "Offerta tecnica";
- C. Busta telematica "Offerta economica".

A. BUSTA TELEMATICA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta telematica "Documentazione amministrativa" deve contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, recante ragione sociale, indirizzo, codice fiscale e/o partita IVA, e numero di telefono del concorrente; la domanda deve inoltre riportare l'indirizzo di posta elettronica certificata (o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri) al quale il concorrente dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, ivi comprese quelle di cui all'art. 76 del D.Lgs 50/2016.

La domanda di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al

Roberto

contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i;
- b) copia conforme all'originale della procura.

2. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. – redatta utilizzando il Documento di Gara Unico Europeo DGUE - sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o da soggetto giuridicamente abilitato a impegnare il medesimo corredato se del caso da idonea documentazione atta a dimostrare i poteri di firma del soggetto sottoscrittore (Si precisa che nel DGUE dovranno essere specificate tutte le parte di pertinenza della presente procedura).

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva, a firma dell'ausiliaria, di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice ed, in particolare, di non incorrere nelle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1, lett. b-bis), comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;
- 7) in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

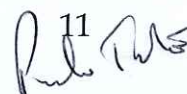
Il concorrente può dichiarare di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» di cui alla Parte IV – Criteri di selezione.

Il DGUE deve essere presentato:

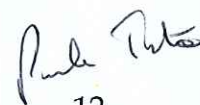
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del

Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

3. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- a. Dichiarare che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o in registri professionali equivalenti in Paesi UE o equiparati con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;
 - b. Dichiarare i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - c. Attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3, del D. Lgs 50/2016, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - d. Dichiarare di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice ed, in particolare, di non incorrere nelle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1, lett. b-bis), comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del D. Lgs 50/2016;
 - e. Attesta di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
 - f. Dichiarare che l'impresa è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 144, commi 3 e 4 del D.Lgs 50/2016 e precisamente:
 - di essere una società di capitale con capitale sociale versato non inferiore a € 750.000,00;
 - l'oggetto sociale dell'impresa indicato presso il Registro delle Imprese riporta l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi;
 - il bilancio della società è corredato dalla relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile;
 - che l'impresa è abilitata a svolgere l'attività di emissione dei buoni pasto in forza della dichiarazione di inizio attività prodotta dai propri rappresentanti legali, comprovante il possesso dei requisiti richiesti al comma 3 dell'art. 144 del Decreto citato, regolarmente trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive;**oppure** (soltanto per gli operatori economici attivi nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione Europea)
Dichiara di essere autorizzato a esercitare l'attività prevista al comma 3 dell'art. 144 del D.Lgs 50/2016 in base alle norme del Paese di appartenenza;
 - g. Afferma remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - h. Accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella

11


- documentazione gara e nel documento (eventuale) contenente quesiti e risposte;
- i. Accetta il Protocollo di integrità di Roma Capitale, degli enti che fanno parte del Gruppo di Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati” approvato con deliberazione di Giunta di Roma Capitale n. 40 del 27.02.2015 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 - j. Autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
 - k. Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara;
 - l. *[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - m. *[nel caso di concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”]* dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero
 - n. *[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
 - o. *(solo in caso di consorzi stabili o di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro ex art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs 50/2016):* dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui il consorzio indica, ai sensi dell’art. 48 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, i consorziati per i quali concorre (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma).
 - p. *(solo per i raggruppamenti temporanei già costituiti):*
 - copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
 - dichiarazione sostitutiva – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.
 - q. *(solo per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti):*
 - atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
 - dichiarazione sostitutiva – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
 - r. *(solo per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti):*
 - dichiarazione sostitutiva – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante:



- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione sostitutiva – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- s. *(solo per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica):*
- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione sostitutiva – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione sostitutiva – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- t. *(solo per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica):*
- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - dichiarazione sostitutiva – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- u. *(solo per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo):*
- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

3. Documentazione relativa alla costituzione della garanzia provvisoria di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) in conformità all'art. 93 del D. Lgs 50/2016 (accompagnata da certificato di qualità in originale o copia conforme nel caso in cui il concorrente si avvalga del beneficio della riduzione della garanzia di cui al medesimo all'art. 93 del D. Lgs 50/2016) con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (garanzia definitiva).
4. Idonee referenze rilasciate da almeno due istituti bancari, indirizzate all'Ente per tramite dell'impresa, nelle quali si faccia espresso riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dall'oggetto dell'appalto. In caso di RTI dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppate o raggruppande. Le referenze bancarie dovranno fare espresso riferimento alla procedura in oggetto.
5. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
6. Originale o copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., del documento comprovante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) nell'importo e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 19.12.2018 e successive modifiche e integrazioni in attuazione della Legge 23/12/2005, n. 266.
7. (solo in caso di AVVALIMENTO) il concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno allegare i documenti e le dichiarazioni previsti dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

La domanda di partecipazione e le suddette dichiarazioni dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione ed accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto dichiarante.

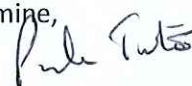
I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante "AVCpass" in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

La verifica del possesso dei requisiti avviene, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2 del D.Lgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS.

In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura pertanto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link "Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore Economico" sul Portale AVCP (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) e seguire le istruzioni ivi contenute per il rilascio del "PASSOE" da inserire nella busta "Documentazione Amministrativa" contenente la documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento del PASSOE all'interno della busta "Documentazione Amministrativa", tuttavia, non comporta l'esclusione automatica dalla gara dell'operatore concorrente, ma l'assegnazione a quest'ultimo, da parte della Stazione appaltante, di un termine congruo entro il quale presentarlo. Decorso tale termine,



senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE alla Stazione appaltante, quest'ultima dovrà procedere alla sua esclusione.

B. BUSTA TELEMATICA OFFERTA TECNICA

La Busta "Offerta Tecnica" dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione, una relazione tecnica, in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) all'offerta economica, dalla quale si evincano, in modo completo e dettagliato, le caratteristiche dei servizi offerti e le modalità di prestazione, con riferimento ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché tutti gli elementi che l'Impresa riterrà utile fornire ai fini della valutazione dell'offerta, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel precedente punto 5.

L'offerta tecnica non dovrà superare le 50 (cinquanta) pagine (da intendersi come facciate) di formato A4 (escluse le eventuali immagini che saranno poste dalla pag. 51 in poi) e dovrà essere redatta con il carattere Arial, dimensione 11, formato portrait.

I margini dovranno essere quelli predefiniti di un foglio MICROSOFT WORD per il foglio A4 (margini – NORMALE) e pertanto:

- SUPERIORE: 2,5 CM
- INFERIORE: 2CM
- DESTRO: 2CM
- SINISTRO: 2 CM.

L'interlinea dovrà essere impostata su 1,0.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

C. BUSTA TELEMATICA OFFERTA ECONOMICA

La Busta telematica "Offerta Economica" deve contenere l'offerta economica firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovanti poteri di firma dell'operatore concorrente la cui relativa procura stata prodotta nella Busta telematica "Documentazione Amministrativa", così composta:

- a) **ribasso percentuale unico** sul valore nominale del singolo buono pasto (€ 7,00), da esprimersi in cifre e in lettere. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

L'offerta proposta dovrà tener conto, a pena di esclusione, del disposto di cui all'art. 144, co. 6, lett. a) del Codice nella parte in cui dispone che il ribasso sul valore nominale del buono pasto dovrà essere comunque non superiore allo sconto incondizionato agli esercenti.

- b) **la stima dei costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c) **la stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o parziali.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per C.A.R. S.c.p.A.



6. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto corrente bancario che verrà, ove richiesto, indicato dalla Stazione Appaltante.
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

Roberto Turtù
16

- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, singolarmente e contestualmente identificati.

In caso di raggruppamento o consorzio già costituito al momento di presentazione dell'offerta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata alla mandataria, con la precisazione che il soggetto garantito è il raggruppamento.

7. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10% (dieci per cento) del valore di aggiudicazione dell'appalto stesso; la predetta cauzione, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta

superiore al 10 per cento, verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Le garanzia definitiva deve essere conforme a quanto disposto all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica

e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il seggio di gara istituito ad hoc, che potrà essere nominato anche quale commissione giudicatrice per la successiva fase di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, si riunirà in data 04/03/2020 alle ore 10,00 presso la sede di CAR S.c.p.A. di Guidonia Montecelio, Via Tenuta del Cavaliere, 1, e procederà all'apertura della busta telematica "Documentazione Amministrativa", alla rendicontazione della documentazione nella stessa contenuta, alla disamina puntuale della documentazione acquisita ed alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle offerte.

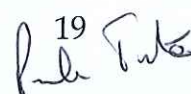
Nella stessa seduta pubblica, qualora non sia necessario procedere con il soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs 50/2016, si procederà all'apertura della busta telematica "Offerta Tecnica", al solo fine di verificarne il contenuto.

Qualora, invece, risulti necessario procedere con il soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs 50/2016, il giorno, il luogo e l'orario della successiva ed ulteriore seduta pubblica per l'apertura della busta telematica "Offerta Tecnica" saranno comunicati tramite piattaforma telematica.

In una o più sedute riservate si procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai partecipanti tramite piattaforma telematica, sarà data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, si procederà all'apertura della busta telematica

19


“offerta economica” ed alla predisposizione della graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità dei prezzi ogni offerta che appaia anormalmente bassa, ai sensi dell’art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

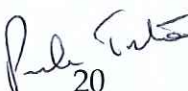
All’esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà sull’offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l’appalto.

Tale verifica avverrà attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l’appalto.

L’aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del Codice, all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.


20

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

11. INFORMAZIONI GENERALI

Tutta la documentazione consegnata verrà acquisita dall'Amministrazione committente e non verrà restituita in alcun caso; l'Amministrazione non corrisponderà alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

Presentando domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni a corredo, il concorrente acconsente, ai sensi (Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i.), al trattamento dei dati personali dal medesimo forniti.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Responsabile del trattamento dei dati personali: Fabio Massimo Pallottini.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Eventuali richieste di chiarimenti relativi alla presente Disciplina ed alla documentazione di gara dovranno pervenire, tramite piattaforma telematica, entro e non oltre le ore **12.00 del 24/02/2020**.

Le risposte verranno fornite entro il **26/02/2020**.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., il Responsabile Unico del Procedimento è Paola Testa.

Allegati:

1. Schema di contratto;
2. Protocollo di integrità di Roma Capitale, degli enti che fanno parte del Gruppo di Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati" approvato con deliberazione di Giunta di Roma Capitale n. 40 del 27.02.2015;
3. D.G.U.E.;
4. Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Paola Testa

